

SERVIZIO DIMACOP: MANAGEMENT DELLA PATOLOGIA DIABETICA NEL SETTING DELLA FARMACIA DI COMUNITÀ

Flora Romano¹, Gerardo Medea², Mercedes Tornè Torres³, Valerio Cimino¹, Lisa Boschetti¹, Cesare Cecchini¹, Michele Modugno¹, Vittorio Ruiu¹, Concetta Vazzana¹, Martina Simioni¹, Giulio Poletti¹, Luca Guizzon¹, Valentina Farronato¹, Margherita Giordano¹, Mariana Farella¹, Emanuele Casiraghi¹, Federica Carpinella¹, Martina Bombardi¹, Corrado Giua Marassi¹

1. Società Italiana di Farmacia Clinica (SIFAC) – Viale Regina Margherita, 30 – Cagliari
2. Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie (SIMG), Italia
3. Grupo de Investigación en Atención Farmaceutica (CTS-131). Universidad de Granada - Spagna

INTRODUZIONE

Il diabete mellito è una patologia che può esitare in complicanze vascolari, rappresentanti le principali cause di mortalità e riduzione della QoL nei pazienti che ne soffrono. Il progetto DIMACOP (Diabetes Management in Community Pharmacy) nasce dalla necessità di ottimizzare il management della patologia, monitorando i principali fattori implicati nel suo controllo.

MATERIALI E METODI

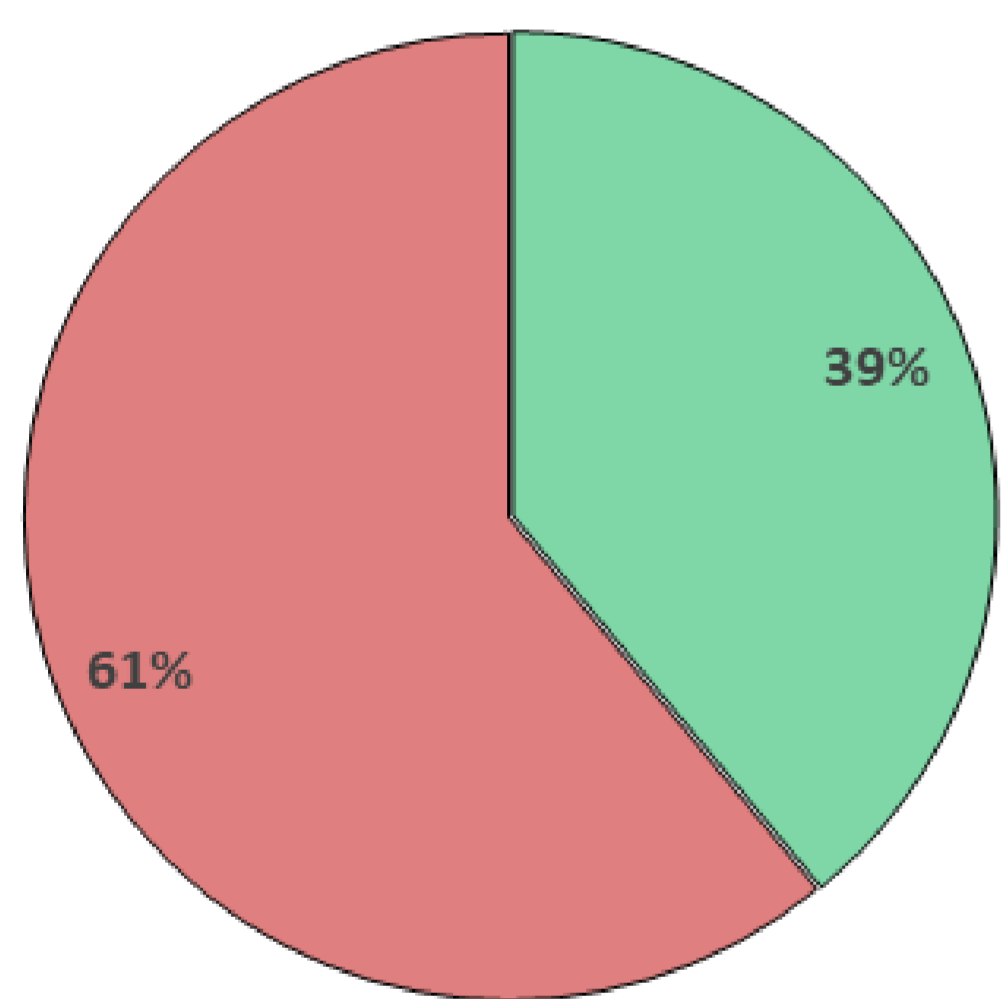
Lo studio è stato condotto da 13 farmacie in 8 regioni italiane.

I criteri d'inclusione prevedevano presenza di diabete mellito ed età ≥ 18 anni. Dopo un questionario generale e le misurazioni strumentali di glicemia ed emoglobina glicata, si valutava poi il grado di conoscenza della patologia attraverso un questionario validato (test di Batalla)

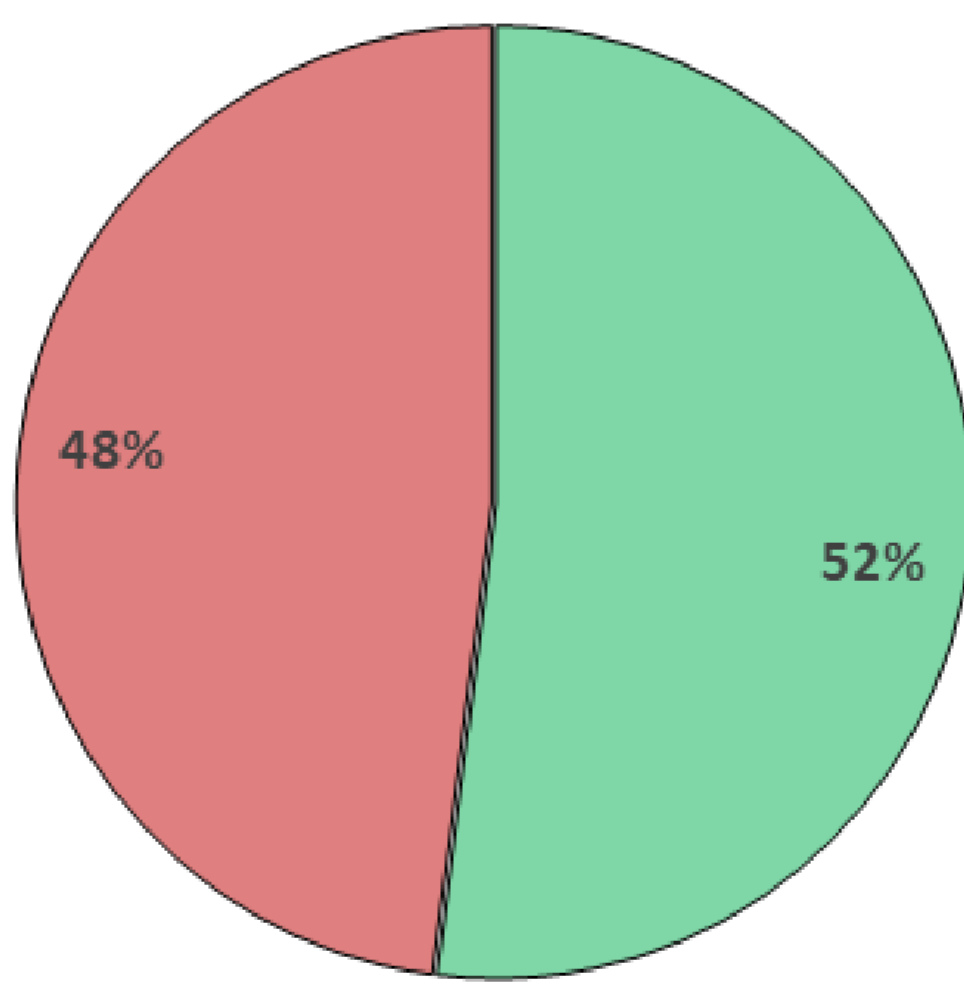
RISULTATI



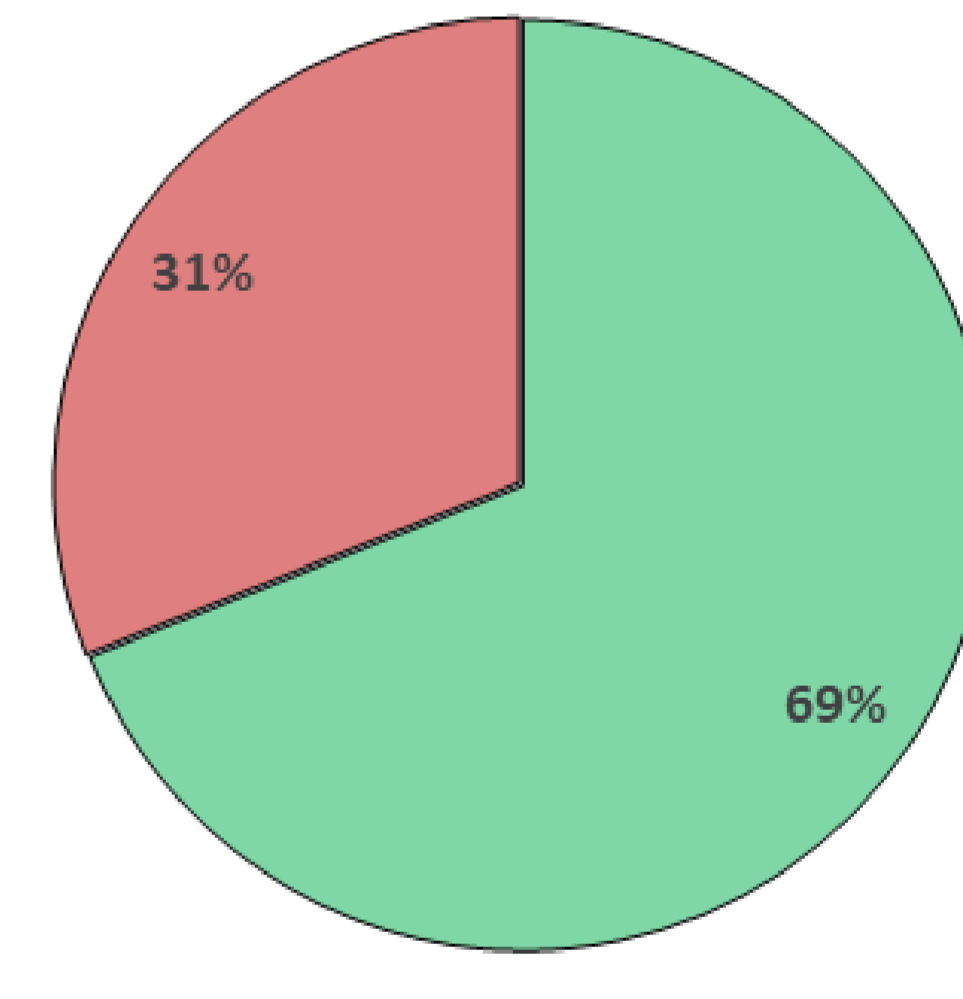
Hanno partecipato all'indagine 180 pazienti



Nel 61% dei soggetti la glicemia non rientrava nel range ottimale



Il 48% dei pazienti presentava l'emoglobina glicata non a target



Il 31% dei diabetici presentava inadeguata conoscenza patologia

DISCUSSIONE

I risultati analitici hanno delineato uno scarso controllo delle situazioni iper o ipoglicemiche, che nel paziente diabetico andrebbero evitate. Il test di Batalla ha indagato un presupposto importante per l'aderenza terapeutica, che è la health literacy, risultata ideale solo in un paziente su tre.

CONCLUSIONI

Tali dati hanno rappresentato il punto di partenza per il percorso educativo, permettendo un intervento personalizzato e avvalorando il ruolo del farmacista come tassello fondamentale nell'assistenza sanitaria territoriale.